

LUPO UBALDO E IL MAGO DEI NUMERI

Narratore	<p>"Se mi dici una cosa, posso dimenticarla. Se me la mostri, può darsi che me la ricordi. Ma se mi coinvolgi, non la dimenticherò più".</p> <p style="text-align: right;">Rabindranath Tagore</p>
Narratore	<p>"La geometria può essere significativa solo se esprime le sue relazioni con lo spazio dell'esperienza.... essa è una delle migliori opportunità per matematizzare la realtà".</p> <p style="text-align: right;">Hans Freudental</p>
Narratore	<p>La quinta A di Via Decorati - Milano è lieta di presentarvi: "La Matematica incontra il Teatro".</p>
Narratore	<p>Lupo Ubaldo riuscì miracolosamente a fuggire dal branco affamato che voleva sbranarlo. Dopo aver girovagato per tanto tempo, si ritrovò in collina dove incontrò due strani personaggi: Mate e Geo. Questi, alla sua vista, ebbero tanta paura e per difendersi, volevano picchiarlo con i bastoni.</p>
Narratore	<p>Solo dopo aver superato la diffidenza nei suoi confronti e avere ascoltato le sue avventure, decisero di aiutarlo ad ambientarsi in collina. Mate e Geo frazionarono in 3 parti equivalenti il pane, il formaggio, le torte e le bibite che avevano nei fagotti e li divisero con Lupo Ubaldo.</p>
Narratore	<p>Tutti e tre, dopo aver mangiato e bevuto il cibo e le bevande che Mate e Geo avevano frazionato, si addormentarono e..... Lupo Ubaldo sognò di trovarsi tra le piante magiche cresciute dai semi che Crono aveva lasciato e incontrare</p>
Narratore	<p>... IL MAGO DEI NUMERI</p> <p>Lupo Ubaldo sognò di essere in un prato dove l'erba cresceva altissima e le piante, anch'esse gigantesche, erano variamente colorate e con strane forme. Si guardò attorno e vide un signore abbastanza piccolo, grande più o meno come una cavalletta, che si dondolava su una pianta di acetosella che lo stava osservando con occhietti scintillanti.</p>
Lupo Ubaldo	"E tu chi sei?" - gli chiese Lupo Ubaldo.
Il mago dei numeri	"Sono il mago dei numeri. Ti dico che ci troviamo in un bosco fantastico e.... se guardi attentamente tra le piante noterai strani personaggi"
Lupo Ubaldo	"Siiii..... ora che guardo attentamente li noto. Ma chi sono?"
Il mago dei numeri	"Sono alcuni dei grandi matematici che sono vissuti tanto tempo fa."
Lupo Ubaldo	"OH..... ma sono proprio sfortunato!!!! Io che detesto la matematica mi trovo tra i matematici!?! Voglio andare via!!!!"
Il mago dei numeri	"Ma che ti salta in mente? Sei proprio un grullo. Vuoi farti scappare l'opportunità di conoscere i grandi matematici da vicino?"
Narratore	<p>A ogni parola che pronunciava, il mago diventava sempre più grande e più grasso. Boccheggiava. Stava quasi per scoppiare. Lupo Ubaldo un po' per paura, un po' per curiosità decise di rimanere.</p>
Lupo Ubaldo	"Ho deciso di rimanere. Hai proprio ragione non mi voglio perdere questa grande opportunità. E poi.....finalmente ho la possibilità di dire loro che..... mi stanno tanto, tanto antipatici."
Il mago dei numeri	"Vieni con me e vedrai che visti da vicino sono anche simpatici."
Il mago dei numeri	"Il primo che vedi vicino a quell'albero è Talete."
Talete	"Io ho insegnato agli egizi come misurare l'altezza delle piramidi utilizzando la loro ombra proiettata a terra."
Lupo Ubaldo	<i>Le piramidi dopo secoli non sono crollate mentre so che certi edifici costruiti recentemente crollano. Chissà perché?</i>

Il mago dei numeri	Ecco nascosto dietro una pianta altissima Eratostene!
Eratostene	"Io, per primo, ho calcolato la misura della circonferenza della Terra e posso dire di essermi avvicinato molto a quella reale."
Lupo Ubaldo	<i>Impresa gagliarda se pensate che non aveva strumenti di precisione!!!!</i>
Il mago dei numeri	"Ma ecco Pitagora."
Pitagora	Io sono famoso per il mio "teorema". Sono stato il primo a dimostrare come un triangolo i cui lati misurano 3, 4 e 5 unità contiene sempre un angolo retto.
Lupo Ubaldo	<i>Peccato che gli allievi delle scuole trovino il suo teorema così noioso!!!</i>
Il mago dei numeri	Lupo Ubaldo, guarda attentamente tra quegli alberi; non noti il pisano Galileo Galilei?
Galileo	"Il sapere è scritto nel grande libro della natura, che ci sta continuamente aperto davanti. Ma non si può leggerlo se prima non si impara la lingua in cui è scritto, e questa lingua è la matematica."
Il mago dei numeri rivolto a Lupo Ubaldo	<i>Altro che matematica antipatica e difficile!!!</i> Adesso incontreremo un altro pisano Leonardo Fibonacci e i suoi numeri "bonaccioni".
Fibonacci	Io ho scritto il "Liber Abaci" e con esso, nel XIII secolo, ho diffuso la matematica indo-araba in Europa.
Il mago dei numeri rivolto a Lupo Ubaldo	<i>"Poverino all'inizio ha avuto qualche problema a diffondere il suo libro ma poi gli europei hanno capito l'importanza di eseguire i calcoli utilizzando gli algoritmi e abbandonarono il complesso sistema romano. Pensa che studiando la riproduzione dei conigli ha scoperto quelli io chiamo " i numeri bonaccioni. "(0, 1, 1, 2, 3, 5, 8, 13,...). A proposito: "Sapresti dirmi qual è il successivo?"</i>
Lupo Ubaldo	"Fammi pensare..... Uh! Facile $13 + 8 = 21$ "
Il mago dei numeri	"Ecco Leonardo da Vinci: un vero genio!!!!"
Leonardo da Vinci	"Se utilizzate il computer, volate sugli aerei, conoscete l'anatomia ecc.. ecc. lo dovete a me!!"
Il mago dei numeri	"Se fosse vissuto in quest'epoca chissà cosa avrebbe inventato!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!"
Narratore	E dopo aver sognato Leonardo da Vinci, Lupo Ubaldo si svegliò ritrovandosi accanto Mate e Geo ai quali raccontò il suo sogno.
Lupo Ubaldo	"Pensavo che voi matematici foste tutti strani e antipatici! Forse solo perché non vi conoscevo. Professor D'Amore, ora che ho scoperto il grande contributo che avete dato alla conoscenza evi guardo da vicino..... dico che..... siete proprio simpatici !!!!!!!!!!"

